

VIVERE LE COSTITUZIONI:

UN CAMMINO DI SANTITÀ E ZELO





FONDAMENTI E TERMINI SECONDO I CANN. 573 E578

INTRODUZIONE:

I Regolamenti sono per il Fondatore una guida, un mezzo necessario alla persona per gestire sé stessa con intelligenza e protagonista sapienza, come della propria crescita, ai fini della migliore del realizzazione proprio essere creatura, che nasce da Dio e, dopo un percorso più o meno lungo, nel tempo e nello spazio, attraverso la via evangelica, cioè nella sequela di Cristo, ritorna a Dio. Regolamenti, con i principi propongono e le norme da osservare, costituiscono un sussidio indispensabile per prendere coscienza della personale identità vocazionale in perenne crescita e dei mezzi necessari per superare le inevitabili difficoltà che si incontrano durante il cammino storico.

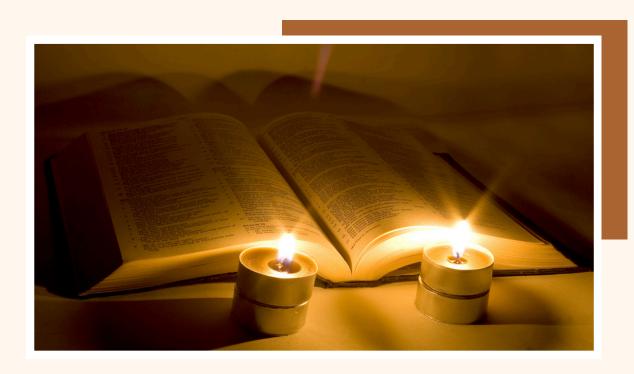






Essi traducano il carisma del Fondatore, l'ispirazione originale, la visione e il dono spirituale datogli da Dio, garantendo la fedeltà e impedendo all'istituto, alle singole comunità e a ogni membro di allontanarsi dalla propria missione fondamentale nel tempo. Agiscono come punto di riferimento che unisce le generazioni, garantendo che lo spirito del Fondatore rimanga vivo. Creano identità, stabiliscono ordine, offrono una solida struttura che guida le decisioni e le azioni dei membri.

Infine, consentono di vivere la vita religiosa di Figlie del Divino Zelo in modo unico, autentico e fruttuoso.





ASCOLTIAMO IL PADRE FONDATORE:



Figliuole carissime in G.C, le regole che vi proponiamo ad osservare per la vostra santificazione e bene delle anime, abbiatele accette come se la SS.ma Vergine stessa ve le avesse date da parte del Nostro Signore Gesù Cristo. Leggetele e riflettetevi attentamente. In esse si contiene, per sommi capi, quanto si richiede per acquistare lo spirito religioso. Se voi le osserverete fedelmente, punto per punto, farete ogni giorno progressi nella santa vocazione e nelle virtù religiose [...]

Abbiamo scritto questo Regolamento appositamente per voi, Figliuole novelle del Divino Zelo del Cuore di Gesù; riflettete bene che avete gran bisogno di osservarlo. (Scritti del Padre, Vol. 1, Lettere, pag.505ss)



TESTO DI STUDIO INDIVIDUALE E COMUNITARIO:



I Fondamenti e i termini che definiscono le normative riguardante lo scopo e il contenuto delle Costituzioni, secondo il Codice di Diritto Canonico, sono:

Can. 573 1: GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA:

La VITA CONSACRATA, mediante la professione dei consigli evangelici, è una forma stabile di vita con la quale i fedeli, seguendo Cristo più da vicino per l'azione dello Spirito Santo, si danno totalmente a Dio amato sopra ogni cosa in modo che, dedicandosi con nuovo e speciale titolo

- -al suo onore.
- -all'edificazione della Chiesa
- -e alla salvezza del mondo,

siano in grado di conseguire la perfezione della carità nel servizio del Regno di Dio e, divenuti nella Chiesa segno luminoso, pre annuncino la gloria celeste.





Can. 578: STABILISCE LA NORMATIVA RIGUARDANTE IL PATRIMONIO DELLL'ISTITUTO RELIGIOSO:

- Il PATRIMONIO dell'Istituto comprende:
- -LA NATURA, si riferisce AL MODO DI ESSERE COSTITUTIVO DELL'ISTITUTO in quanto tale: cioè Istituto religioso, secolare, Società di vita apostolica, con o senza assunzione dei consigli evangelici. All'interno della categoria degli Istituti religiosi, può considerarsi diversa la natura degli Ordini contemplativi o non contemplativi, degli Istituti centralizzati o no, degli Istituti clericali, laicali o misti.
- -IL FINE, un REQUISITO PREVIO ALL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA CHIESA: si esprime nella determinazione della missione per la quale è nato l'Istituto (si trova nel decreto di fondazione).
- LO SPIRITO, si riferisce ALLA SPIRITUALITÀ: comprende tutti elementi di pensiero, preferenze caratteristiche, pratiche di pietà e simili che compongono una scuola o corrente di spiritualità. Esistono grandi scuole di spiritualità alle quali molti Istituti si riferiscono: monastica, agostiniana, domenicana, francescana, carmelitana, ignaziana. Altri Istituti hanno una loro spiritualità, più circoscritta, ma forte e ben definita. Lo spirito proprio comprende anche il campo delle virtù caratteristiche, quasi sempre in relazione con i ministeri evangelici o spirituali tipici dell'Istituto.





-L'INDOLE, si riferisce AL MODO DI AGIRE CARATTERISTICO DELL'ISTITUTO che potrebbe denominarsi spirito di famiglia nella vita quotidiana, ma anche nei grandi eventi; al modo di realizzare la totale donazione propria della vita consacrata, nel raggiungere la finalità ecclesiale propria dell'Istituto.

-LE SUE SANE TRADIZIONI, si riferiscono AGLI ELEMENTI ACQUISITI LUNGO LA STORIA DELL'ISTITUTO. Non hanno lo stesso valore delle norme giuridiche, per cui nel tempo possono perdere il loro significato iniziale, ma possono mantenere un valore di testimonianza da non sottovalutare o disprezzare.

- Le norme fondamentali sul GOVERNO e sulla DISCIPLINA dei membri dell'Istituto;
- Le norme sull'INCORPORAZIONE nell'Istituto
- e sulla FORMAZIONE dei membri;
- L'oggetto proprio dei SACRI VINCOLI si precisa come devono essere osservati i consigli evangelici di castità, povertà e obbedienza e, per noi Figlie del Divino Zelo, il voto dell'adempimento del mandato del Cuore di Gesù: Rogate.







Leggendo le Costituzioni, dall' art. 01 all'art. 122, ogni Sorella scriverà il numero degli articoli che si riferiscono agli argomenti e che riguardano i TERMINI proposti delle Costituzioni.

QUADRO COMPARATIVO 1: (scheda singola)

PATRIMONIO DELL'ISTITUTO	Articoli che commenta questo termine	
NATURA	Modo di essere costitutivo dell'Istituto	
SPIRITO	La sua Spiritualità e gli elementi di pensiero, preferenze caratteristiche, pratiche di pietà e simili; virtù caratteristiche tipiche	
INDOLE	Modo di agire caratteristico, accoglienza, spirito di famiglia, grandi eventi; forma di donazione della propria vita per realizzare la finalità	
SANE TRADIZIONI	Elementi acquisiti lungo la storia, con il valore della testimonianza, da non sottovalutare	
GOVERNO	Norme di organizzazione, rapporti amministrativi	
DISCIPLINA	Norme comportamentali dei membri	
INCORPORAZIONE	Modalità di accettazione e adesione	
FORMAZIONE	Tappe e caratteristiche	
SACRI VINCOLI	i voti	
CASTITÀ,	amore unico e totale per Dio	
POVERTÀ,	uso nostro e proprietà dei poveri	
OBBEDIENZA	abitare nella volontà di Dio	
ROGATE	offerta della vita per le vocazioni	



QUADRO COMPARATIVO 1: (scheda comunitaria)

Nella condivisione comunitaria si scrivono nel quadro tutti i numeri degli articoli (una sola volta) riportati dalle singole Sorelle e si invia alla Superiora della propria circoscrizione, che invierà la sintesi alla Commissione Generale, entro il 15 novembre 2025.

		_
PATRIMONIO DELL'ISTITUTO	Articoli che commenta questo termine	
NATURA	Modo di essere costitutivo dell'Istituto	
SPIRITO	La sua Spiritualità e gli elementi di pensiero, preferenze caratteristiche, pratiche di pietà e simili; virtù caratteristiche tipiche	
INDOLE	Modo di agire caratteristico, accoglienza, spirito di famiglia, grandi eventi; forma di donazione della propria vita per realizzare la finalità	
SANE TRADIZIONI	Elementi acquisiti lungo la storia, con il valore della testimonianza, da non sottovalutare	
GOVERNO	Norme di organizzazione, rapporti amministrativi	
DISCIPLINA	Norme comportamentali dei membri	
INCORPORAZIONE	Modalità di accettazione e adesione	
FORMAZIONE	Tappe e caratteristiche	
SACRI VINCOLI	i voti	
CASTITÀ,	amore unico e totale per Dio	
POVERTÀ,	uso nostro e proprietà dei poveri	
OBBEDIENZA	abitare nella volontà di Dio	
ROGATE	offerta della vita per le vocazioni	



OTTOBRE 2025

FIGLIE DEL DIVINO ZELO | CENTRO STUDI INTERNAZIONALE -